

**Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo - DISUCOM  
Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2024 - Verbale n. 192**

Il giorno 24 gennaio 2024 alle ore 10.00, con prot. 77 del 18.01.2024, è convocato in aula Radulet il Consiglio di Dipartimento per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale n. 189 del 27.11.2023;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Ratifiche disposti;
- 4) Pratiche studenti e pratiche Erasmus;
- 5) Orientamento e Tutorato;
- 6) Progetti Erasmus mobilità ICA KA 171;
- 7) Relazioni Presidenti Corsi di Laurea L-1, L-10, L-19, L-20, LM-14, LM-91;
- 8) Offerta formativa 2023/2024 – 2024/2025;
- 9) Conferimento insegnamenti mediante contratto di diritto privato a seguito di valutazione comparativa per soli titoli di cui al D.R. n. 664/11 del 19.07.2011 e succ mod. come da bando del 20.12.2023 prot n° 728;
- 10) Commissione di ricerca: relazione e proposte;
- 11) Commissione Terza missione: relazione e proposte;
- 12) Commissioni e referenti di Dipartimento;
- 13) Assegni di ricerca;
- 14) Progetti di ricerca;
- 15) Convegni e seminari;
- 16) Accordi e convenzioni;
- 17) Incarichi esterni;
- 18) Variazioni di bilancio;
- 19) Varie e sopravvenute.

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

	<b>Membri del Consiglio</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Note e Giustificazioni</b>
1	Barela Maria	PA	X		Esce alle ore 11,30
2	Belelli Sara	RTD A)	X		
3	Boccolini Alessandro	PA	X		
4	Caldarelli Raffaele	PA	X		
5	Carbone Luisa	PA	X		Esce alle ore 11,30
6	Catanese Rossella	RTD lett B)	X		
7	Casini Simone	PA	X		
8	Cigni Costanza	P Agg	X		
9	Crescenza Giorgio	RTD lett A)		X	X
10	De Caprio Francesca	PA	X		
11	De Dominicis Amedeo	PO	X		
12	Dell'Era Tommaso	RTI		X	
13	De Sanctis Dino	PA	X		Esce alle ore 11,30
14	De Vincentiis Amedeo	P Agg		X	
15	Di Giovenale Gianluca	Rapp studenti L-20	X		
16	Di Gregorio Luigi	P Agg		X	

17	Di Nocera Gian Maria	PA	X		Esce alle ore 11,00
18	Donini Francesco Maria	PO	X		
19	Fallocco Simona	P Agg	X		Esce alle ore 11,30
20	Filippone Elina	PO	X		
21	Fiorentino Giovanni	PO	X		
22	Fusi Alessandro	PA		X	X
23	Genovese Andrea	PO	X		Esce alle ore 11,30
24	Gianfreda Giuseppina	PA	X		Esce alle ore 11,30
25	Giosué Daniela	RTI	X		
26	Graziano Alba	PO		X	X
27	Grazzini Filippo	PA	X		
28	Gunnella Alessia	Rapp studente L-1		X	
29	Lillo Pasquale	PO	X		Esce alle ore 11,30
30	Maicoci Andrei	Rapp studenti LM-91	X		
31	Marmolino Chiara	Rapp studente L-19		X	
32	Materni Marta	RTD lett A)	X		Esce alle ore 11,30
33	Melchiorre Sonia Maria	PA	X		Esce alle ore 11,30
34	Meschini Federico	PA	X		
35	Micozzi Marina	PA	X		
36	Minella Anastasia	Rapp studente L-10	X		
37	Montanari Mirca	RTD lett A	X		
38	Moroni Chiara	RTD lett.B)	X		Esce alle ore 11,30
39	Nicolai Gilda	RTD lett. B)	X		Esce alle ore 11,30; rientra alle ore 12,50
40	Olivi Francesca	Rapp personale TA	X		
41	Paolino Marco	PA		X	X
42	Perigli Matteo	Rapp studenti LM-14	X		
43	Pifferi Stefano	P Agg	X		
44	Pireddu Mario	PA	X		
45	Ponzi Eva	RTD B)	X		Esce alle ore 11,30
46	Rapiti Giuseppe	Segretario amministrativo	X		
47	Rinaldi Simona	PA	X		
48	Sanfilippo Matteo	PO	X		
49	Santini Giovanna	PA	X		
50	Serafini Carlo	RTD A)	X		
51	Stentella Mauro	Rapp personale TA	X		
52	Tumolo Valentina	RTD B)		X	X
53	Urbani Tony	RTD A)	X		Esce alle ore 11,30
54	Vallozza Maddalena	PO	X		Esce alle ore 11,30
55	Viviani Valerio	PO	X		Esce alle ore 11,30

È inoltre presente la dott.ssa Cinzia Boni in qualità di responsabile della segreteria didattica. Presiede la riunione la Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Ela Filippone. Assume la funzione di Segretario verbalizzante il prof. Giovanni Fiorentino.

Verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10,15.

### 1) Approvazione verbale n. 189 del 27.11.2023

La Presidente mette a votazione il verbale n° 189 del 27.11.2023 inoltrato via mail in data 18.01.2023.

Il Consiglio approva il verbale all'unanimità.

## **2) Comunicazioni**

La Presidente si congratula con le prof.sse Marina Micozzi e Giovanna Santini, elette per il triennio 2023/24 – 2025/26 presidenti dei corsi L-1 (rinnovo) e LM-14. Per la prof.ssa Santini, la cui elezione si è svolta il giorno 23 gennaio, si attende ancora il decreto di nomina. Si congratula inoltre con i colleghi che hanno recentemente acquisito l'abilitazione ASN alla prima fascia, ed in particolare con il prof. Alessandro Boccolini (M-STO/03) e la prof.ssa Gilda Nicolai (M-STO/08).

Ad apertura del primo consiglio del suo mandato, ci tiene a ricordare che il 2024 sarà un anno importante per la vita dipartimentale, che richiede un impegno collettivo straordinario, essendo già programmata la visita di accreditamento dei CEV (25 novembre – 6 dicembre) ed essendo ormai prossima la data di partenza dell'esercizio VQR 2020-24 (inizi del 2025). A tal proposito si augura che molti colleghi abbiano risposto positivamente alla sollecitazione del Rettore per la presentazione delle domande per la formazione dei relativi GEV (termini scaduti il 15 gennaio). Si rallegra per l'aumento del numero degli iscritti ai corsi del DISUCOM, che ha ormai praticamente raggiunto il migliaio, ponendo il Dipartimento in una posizione (oscillante tra la terza e la quarta) tra i dipartimenti dell'Unitus, posizione mai avuta nel passato. L'aumento del numero degli studenti è un punto di forza che permette di affrontare il futuro con una certa sicurezza, purché il Dipartimento si mantenga coeso; ricorda come l'università online UniMarconi abbia recentemente scelto Viterbo come sede di orientamento dell'alto Lazio, concorrendo in questo modo a incidere sulle iscrizioni degli studenti dell'area della Tuscia. Riferisce inoltre della recente riunione con i direttori di dipartimento indetta dal Rettore; anticipa che sono stati programmati l'Open day di Ateneo per il 20 febbraio e la manifestazione di apertura dell'anno accademico per il 7 marzo.

La Presidente ricorda che in occasione dell'ultimo consiglio del 2023 i rappresentanti degli studenti avevano manifestato l'intenzione di presentare due mozioni; una relativa alla sostituzione del rappresentante in dipartimento nel momento della sua decadenza per avvenuta laurea con il secondo rappresentante in CCS, ed un'altra relativa alla possibilità di scrivere la tesi di laurea in lingua diversa dall'italiano (inglese). Riferisce che a seguito di incontri con la Direttrice gli studenti hanno deciso di ritirare le due mozioni, dal momento che, per quanto riguarda la prima questione, la sostituzione immediata è già possibile senza una ulteriore delibera o modifica del regolamento, e per quanto riguarda la seconda, sarebbe preferibile che gli studenti raggiungessero accordi nei CCS interessati, in attesa di un aggiornamento dei relativi regolamenti, che andrà programmato a breve. Di questo se ne parlerà ulteriormente nel corso della presente seduta.

La Presidente avvisa il Consiglio che per il 16 febbraio sono state indette le elezioni suppletive del rappresentante dei professori associati di area umanistico sociale in SA (scorcio di quadriennio 2021-25), a seguito della decadenza del prof. Sforza, diventato nel frattempo professore di I fascia.

Comunica inoltre di aver ricevuto una lettera da parte di 20 colleghi con oggetto "Progetto scientifico e didattico per l'area umanistica e sociale" inviata al Rettore e per conoscenza anche ai direttori del DSUCOM, DEIM e DISTU. In questa lettera si chiede a tutti i destinatari di avviare un ragionamento finalizzato ad una 'razionalizzazione' delle strutture dipartimentali di area umanistico-sociale esistenti. La questione verrà portata in discussione in Dipartimento se e quando arriveranno maggiori dettagli sull'annunciato progetto.

La Presidente anticipa ai presenti che nella prossima seduta del Consiglio intende proporre una modifica del calendario dei Consigli di Dipartimento già approvato in data 28 giugno 23 (verbale n. 184). Tradizionalmente il DISUCOM ha programmato i suoi calendari sulla base dell'anno accademico, a differenza dell'Ateneo che si muove sulla dimensione dell'anno solare, e molto in anticipo rispetto alla definizione del calendario AVA. Per questo motivo la Presidente suggerisce di rivedere il Calendario già deliberato alla luce delle scadenze ora note, programmando sulla base dell'anno solare. Nel contempo la Presidente annuncia che il Consiglio di Dipartimento calendarizzato per il giorno 9 febbraio slitterà ad una data ancora da definire, che potrebbe essere orientativamente e come pura ipotesi il giorno 14 febbraio; comunque informa che la data verrà resa nota non appena saranno determinate le prossime urgenze.

In conclusione si rallegra con il successo ottenuto dal convegno organizzato per lo scorso 20 dicembre dalla prof.ssa Santini, dedicato ai dialetti della Tuscia, che ha visto l'importante coinvolgimento degli studenti del Dipartimento e delle scuole del territorio della Tuscia.

A questo punto il prof. Genovese chiede di prendere la parola dichiarando di voler informare i colleghi del punto organico assegnato al Dipartimento dal CdA dicembre 2023. La Presidente ricorda che le comunicazioni sono di pertinenza della direzione, e che dell'argomento, data la sua importanza e la sua delicatezza, si parlerà nel momento opportuno. Il prof. Genovese insiste nel voler parlare del punto organico, alzandosi e avvicinandosi alla cattedra della presidenza e continuando a intervenire con tono di voce alto. La Presidente ricorda nuovamente che durante le comunicazioni non è previsto che i membri del Consiglio prendano la parola se non per brevi precisazioni/informazioni sull'oggetto della specifica comunicazione, e lo prega di desistere dal disturbare l'andamento regolare del Consiglio e tenta, senza riuscirci, di riprendere la parola per affrontare gli altri punti. Si crea in aula una situazione di confusione. Il prof. Di Nocera viene colto da malore ed esce dall'aula. La Presidente interrompe la seduta e la riapre dopo circa 15 minuti, alle ore 11,00, in assenza del prof. Di Nocera, che per il suo malore è costretto a lasciare la sede di SMG.

### 3) Ratifiche disposti

Vengono portati a ratifica i seguenti disposti:

42 del 09/01/2024 nomina vicedirettore Disucom.

50 del 12/01/2024 disposto bando contratti di insegnamento del 21.12.23 protocollo n.728.

54 del 15/01/2024 disposto partecipazione del Dipartimento DISUCOM al bando PNRR M4C2 I1.3

65 del 16/01/2024 nomina Commissione - bando assegno di ricerca - DD n.113\_24 - resp. Dott.ssa Catanese-signed.

69 del 17/01/2024 Nomina Commissione - bando assegno di ricerca - DD n.115\_23 - resp. Prof.ssa Gianfreda.

71 del 17/01/2024 Nomina Commissione - bando assegno di ricerca - DD n.112\_23 - resp. Prof.ssa Micozzi.

73 del 17/01/2024 nomina Commissione - bando assegno di ricerca - DD n.111\_23 - resp. Prof. Di Nocera.

75 del 18/01/2024 Nomina Commissione - bando assegno di ricerca - DD n.116\_23 - resp. Prof.ssa Carbone.

87 del 22/01/2024 ERRATA CORRIGE - Approvazione atti e convocazione al colloquio - bando assegno di ricerca - DD n.113\_23 - resp. Dott.ssa Catanese-signed.

89 del 22/01/2024 Approvazione atti e convocazione al colloquio - bando assegno di ricerca - DD n.115\_23 - resp. Prof.ssa Gianfreda.

Il Consiglio unanime approva.

### 4) Pratiche studenti e pratiche Erasmus

#### L-1

Matteo Lucchese chiede l'immatricolazione, con abbreviazione di corso, al corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali (L1), per aver sostenuto esami universitari nell'ambito di altro corso di studi. Si convalidano i seguenti esami, con il riconoscimento di 95 CFU e l'iscrizione al II anno del corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali

METODOLOGIE E TECNICHE DELLA RICOGNIZIONE E DELLO SCAVO I 5 L-ANT/10 (24/30)	5	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA L-ANT/10 (24/30) 3 cfu da integrare	5
LETTERATURA ITALIANA I L-FIL-LET/10 (26/30)	5	LETTERATURA ITALIANA I L-FIL-LET/10 (27/30)	8
LETTERATURA ITALIANA I L-FIL-LET/10 (27/30)	5		
PALETNOLOGIA II 5 CFU L-ANT/01 (27/30)	3	PALETNOLOGIA L-FIL-LET/10 (26/30)	8
PALETNOLOGIA I 5 CFU L-ANT/01 (26/30)	5		
LINGUISTICA GENERALE I, -LIN/01 (20/30)	5	LINGUISTICA GENERALE 8 L-LIN/01 (20/30)	8

LINGUISTICA GENERALE I, -LIN/01 (20/30)	5		
STORIA DELLA TUTELA L-ART/04 (25/30)	8	STORIA DEL RESTAURO L-ART/04 (25/30)	8
CHIMICA ANALITICA CHIM/01 (24/30),	10	A SCELTA DELLO STUDENTE (24/30)	8
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI I IUS/10 (25/30)	5	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (25/30)	8
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI II IUS/10 (28/30)	5		
PALEOGRAFIA, CODICOLOGIA E DIPLOMATICA I 5 CFU M-STO/09 (27/30)	5	PALEOGRAFIA M-STO/09, (27/30) (DA INTEGRARE 3 CFU)	5
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI ING-IND/22 (27/30),	5	ARCHEOMETRIA L-ANT/10	5
ANTROPOLOGIA FISICA BIO/08 (27/30)	5	ARCHEOZOOLOGIA BIO/08 (27/30)	8
PALETOLOGIA I 5 CFU L-ANT/01 (27/30)			
ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE L-ART/03 (28/30)	5	Storia dell'arte contemporanea e del design (26/30)	8
STORIA DELLA TUTELA L-ART/04 (25/30)	2		
INFORMATICA APPLICATA ALLA CATALOGAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEI BENI CULTURALI INF/01 (30/30)	5	A scelta dello studente (30/30)	8
Tirocinio	14	Tirocinio	8
		<b>Totale CFU riconosciuti</b>	<b>95</b>

**Sara Capitanio** chiede l'immatricolazione, con abbreviazione di corso, al corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali (L1), per aver sostenuto esami universitari nell'ambito di altro corso di laurea

Si convalidano i seguenti esami, con il riconoscimento di 74 CFU e l'iscrizione al II anno del corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali

<b>Attività o insegnamento/i sostenuto/i</b>	<b>CFU</b>	<b>Riconosciuto/i per</b>	<b>CFU</b>
Protostoria europea L-ANT/01 (27/30)	12	Paletnologia L-ANT/01 (27/30)	8
Civiltà dell'Italia preromana 6 cfu in L-ANT/06 (24/30),	6	Etruscologia L-ANT/06 (24/30)	8
Metodologie di rilievo dei monumenti e rilevamento territoriale L-ANT/09 (28/30)	6	A scelta dello studente (28/30)	8
Geografia 6 n M-GGR/01 (26/30),	6	Geografia M-GGR/01 (26/30),	8
Letteratura Italiana in L-FIL-LET/10 (25/30)	6	Letteratura Italiana L-FIL-LET/10 (25/30)	8
Topografia antica L-ANT/08 (27/30)	6	Topografia L-ANT/09 (27/730)	8
Archeologia medievale L-ANT/08 (23/30),	6	Archeologia medievale L-ANT/08 (23/30),	8
Storia dell'archeologia L-ANT/07 (28/30),	6	A scelta dello studente (28/30)	8
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	Altre abilità linguistiche (2 CFU da integrare)	2
Tirocinio	14	Tirocinio	8
	<b>76</b>	<b>Totale CFU riconosciuti</b>	<b>74</b>

**Fabrizio Gulino**, iscritto al corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali (Classe L1), chiede il riconoscimento di CfU per le attività di tirocinio svolte presso la Società Via Artis, di Orvieto (200 ore), Il consiglio, valutata la richiesta e considerata la documentazione allegata riconosce 8 CFU di tirocinio.

## L-10

### Riconoscimento crediti

Cara Maria Nicoleta

Bordo Silvia

Canino Samuele

Mura Simone

Vestri Serena

Colli Cristina

Filipponi Gabriele  
Trasferimento in ingresso  
Spaziani Francesco

#### **L-19**

Nulla da deliberare

#### **L-20**

##### Riconoscimento crediti

Orlandi Michela  
Cappone Benedetta  
Pollegioni Cristiana  
Magnanensi Zoe  
Pascucci Giorgia  
Manini Maria Sofia

#### **LM-14**

##### Riconoscimento crediti

Proietti Sarah  
Curella Stefania

#### **LM-91**

##### Riconoscimento crediti

Ugolini Camilla

Lo studente Andrea Falcioni chiede di poter acquisire lo status di studente part-time a partire dall'a.a. 23/24. Il Consiglio approva il seguente piano di studio: 30cfu annuali con il conseguimento del titolo dopo 4 anni.

#### **Pratiche Erasmus**

Nulla da deliberare

#### **5) Orientamento e Tutorato**

La Presidente chiede alla prof.ssa Carbone di dare notizia della richiesta di Ateneo per attività di orientamento presso il Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Sora in data 25 marzo p.v. (ore 9,30-17). La prof.ssa Carbone presenta ai colleghi l'iniziativa per la quale hanno già dato la propria disponibilità sia colleghi che tutor. Ringrazia il gruppo di colleghi che l'hanno supportata come referente all'Orientamento negli otto anni in cui ha svolto questo incarico. Si dice soddisfatta di consegnare un bel tesoretto al Dipartimento, con un percorso di crescita importante. La Presidente ringrazia la prof.ssa Carbone per il rilevante lavoro svolto nell'ambito dell'orientamento in così tanti anni; aveva programmato di farlo in un momento successivo del Consiglio, quando si sarebbe parlato della rotazione nell'assegnazione di incarichi e deleghe (punto 12 odg), ma essendo stata anticipata dalla prof.ssa Carbone, ne approfitta per un particolare e sincero ringraziamento alla collega per l'impegno profuso e per gli ottimi risultati conseguiti. Su questa linea intervengono vari membri del Consiglio, manifestando il proprio apprezzamento per il lavoro svolto. Da ultimo, il prof. Fiorentino ringrazia in modo particolare la collega per il lavoro fatto agendo in squadra con l'intero Dipartimento durante i suoi due mandati da direttore. Al riguardo, alcuni colleghi rilevano l'incongruenza tra l'ottimo lavoro svolto dalla Prof.ssa Carbone quale referente dell'Orientamento, unanimemente riconosciuto, e la revoca dell'incarico medesimo da parte della Direttrice. La presidente ribadisce che non si tratta di una revoca, ma di un naturale ricambio di funzioni a inizio di nuovo mandato di direzione.

## **6) Progetti Erasmus mobilità ICA KA 171**

La Presidente lascia la parola al prof. Boccolini, delegato Erasmus di dipartimento. Il prof. Boccolini presenta la misura KA 171, dedicata alla mobilità individuale ai fini di apprendimento destinata verso paesi terzi non associati al programma ERASMUS, che ha l'obiettivo di attrarre studenti e docenti verso università europee e ampliare l'orizzonte delle destinazioni di studenti e docenti delle università europee. L'Università della Tuscia presenterà un'unica candidatura; chi è interessato deve presentare la propria domanda entro il 30 gennaio, mettendo a conoscenza anche il delegato Erasmus del dipartimento e la direzione. Dichiara la propria disponibilità a incontrare per suggerimenti e consigli i colleghi interessati, i cui progetti dovranno essere in sinergia con l'attività didattica in corso e rientrare nella strategia di internazionalizzazione del Dipartimento, con l'indicazione dei CCS che potrebbero trarre vantaggio dall'iniziativa, e i possibili accordi di doppio diploma.

## **7) Relazioni Presidenti Corsi di Laurea L-1, L-10, L-19, L-20, LM-14, LM-91**

La Presidente lascia la parola ai presidenti dei corsi di laurea e laurea magistrale.

La prof.ssa Micozzi (L-1) comunica ai colleghi che è in atto una missione in Georgia del prof. Fusi, a cui si è aggiunta la prof.ssa Menna, per condurre in porto un processo di internazionalizzazione per il corso triennale L-1 e quello LM-2 e LM-89, per profilo culturale particolarmente vicino agli interessi di studio e didattica di L-1. Condivide il fatto che la possibilità di utilizzare KA171 è una opportunità per tutti i colleghi, e per questo motivo in CCS si è convenuto di costituire una struttura che segua tutta la materia Erasmus, i tirocini, ecc. La prof.ssa Ponzi si è dichiarata disponibile a controllare il sito di dipartimento per la parte riguardante L-1. Sono stati costituiti i gruppi riesame e di qualità ed è stata svolta una riunione per il POT, in cui saranno necessariamente coinvolti tutti i colleghi L-1. Comunica che sono in preparazione le Giornate di primavera 2024, organizzate dal FAI, e propone che siano riconosciuti 2 CFU agli studenti che vi partecipano.

Il Consiglio unanime approva.

La prof.ssa De Caprio (L-10) riferisce che in CCS è stato definito il gruppo riesame e di qualità, tenute presenti le scadenze del 29 febbraio. Si è discusso del POT, alla cui organizzazione sono coinvolti tutti i membri del CCS; si attendono proposte da parte dei colleghi.

Il prof. Pireddu (L-19) riferisce che si è svolta la prima riunione del CCS, dove è stato approvato il regolamento del corso e sono stati costituiti i gruppi di riesame e di qualità. È in preparazione l'advisory board.

La prof.ssa Gianfreda (L-20) riferisce che sono stati costituiti i gruppi riesame e di qualità. Comunica inoltre che, a seguito della sua nomina a presidente CCS, si è posta la necessità di integrare la Commissione paritetica e la prof.ssa Fallocco ha dato la sua disponibilità. La Presidente invita il Consiglio a esprimersi in proposito. Il Consiglio unanime approva.

La prof.ssa Carbone (LM-91) riferisce dell'audit sperimentale su LM-91 deciso dall'Ateneo e previsto per il 2024. Nel CCS del 21 dicembre u.s. si è discusso con gli studenti sulle possibilità di modifiche del piano di studi. Il corso potrà beneficiare di un accordo con l'istituto europeo di Danzica e del Tavolo di transizione digitale del MUR. Per quanto riguarda la ripartenza dei corsi del secondo semestre fa presente che uno degli insegnamenti di LM-91 previsti a contratto e inseriti nell'ultimo bando è rimasto scoperto, non essendo stata presentata nessuna candidatura. Si prevede un incontro CCS per il primo febbraio p.v.

La Presidente lascia la parola al rappresentante degli studenti Andrei Maicoci, il quale riferisce della esigenza manifestata da alcuni studenti di poter scrivere la propria tesi di laurea in lingua inglese. Secondo il Regolamento di Ateneo, i CCS devono normare tale possibilità. In Consulta studenti è stata portata una mozione che arriverà anche in Senato. La Presidente interviene, ricordando che i

CCS saranno chiamati a specificare questa possibilità nei propri regolamenti quando, a breve, inizierà la fase di aggiornamento di tutti i regolamenti di dipartimento. Nel frattempo chiede ai presidenti di verificare la possibilità di venire incontro, quando possibile e sempre in coerenza con gli obiettivi del corso, alle richieste dei singoli studenti.

Interviene il rappresentante degli studenti di LM 14 Matteo Perigli che pone l'attenzione sull'elevato numero di studenti stranieri che si sono presentati al test di ingresso di ateneo, segno di una attenzione dell'ateneo alla dimensione internazionale, senza tuttavia la competenza in lingua italiana (e talvolta anche in inglese) necessaria per il suo superamento e, di conseguenza, per frequentare un corso di laurea in lingua italiana. Interviene la prof.ssa Melchiorre che sottolinea come tale questione sia di pertinenza di ateneo e possa trovare nel CLA la struttura più competente per offrire supporto agli studenti e/o valutare sulla validità del test. Considerato l'attuale basso livello di internazionalizzazione dell'ateneo, la prof.ssa suggerisce di mantenere al momento i test in lingua italiana con l'organizzazione dei corsi di lingua italiana L2 da promuovere all'interno del CLA, senza investire le direzioni dei dipartimenti.

Sulla questione intervengono ancora la prof.ssa Santini, il prof. Viviani, la prof.ssa Carbone e il prof. Casini. La Presidente conclude la discussione, ringraziando Matteo Perigli per aver evidenziato una situazione problematica che i corsi di laurea potrebbero dover affrontare, anche a seguito del comunque auspicato aumento del numero degli studenti stranieri, e per il quale è bene cominciare a prepararsi per tempo.

### **8) Offerta formativa 2023/2024 - 2024/2025**

La Presidente si sofferma inizialmente sulla questione dell'orario delle lezioni per il secondo semestre e per la quale i colleghi sono stati già contattati dal prof. Fanelli per l'invio dei desiderata individuali. Per l'offerta formativa 2024/25 non è previsto nessun cambiamento nei RAD; il Dipartimento presta grande attenzione alla possibilità di realizzare un progetto di internazionalizzazione con doppio diploma per il corso L-1.

La Presidente comunica di aver ricevuto dall'Amministrazione la richiesta di invio del quadro dei docenti di riferimento per i corsi di studio del Dipartimento off. form. 2024-25. Trattandosi del primo passaggio di una procedura che sarà lunga e si concluderà definitivamente soltanto con la chiusura della scheda SUA-CCS (in realtà modifiche potranno essere apportate anche successivamente, prima dell'ultimo controllo ministeriale di fine novembre) ha pensato di inviare provvisoriamente la tabella così come è stata approvata dal Dipartimento nell'autunno scorso, con l'inserimento del prof. Casini in L-10 e LM-14 (con il peso di 0,5 in entrambi), sentiti i presidenti dei corsi e l'interessato. Come già detto si potrà intervenire successivamente per eventuali modifiche, secondo le necessità che si presenteranno in corso d'opera.

Chiede la parola la prof.ssa Vallozza, che ringrazia per la presentazione della questione riguardante i docenti di riferimento. In qualità di consigliera di amministrazione la prof.ssa Vallozza ritiene opportuno ricordare che ci sono anche altri fattori, oltre le preferenze individuali, che devono essere tenute in conto nella definizione della docenza di riferimento. Cita, leggendolo, il DM 1154 del 14 ottobre 2021: "Ai fini delle assegnazioni annuali del fondo per il finanziamento ordinario, in base a quanto previsto dall'art. 12, co. 2, lett. a, del d.l. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, il costo standard totale d'Ateneo determinato ai sensi del d.m. n. 1015 del 4 agosto 2021, per le Università statali che utilizzano docenti a contratto è calcolato, a decorrere dall'anno 2022, tenendo conto del valore equivalente alla conseguente diminuzione degli indici di costo". Propone di non approvare la tabella proposta, e al suo posto avanza una sua proposta, con l'inserimento del prof. Casini con peso 1 in L-19, della prof.ssa Barela con peso 1 e il prof. Meschini con peso 0,5 in L-20. Ricorda inoltre che il Consiglio di amministrazione ha a suo tempo approvato la proposta di chiamata del prof. Casini presentata dal DISUCOM con esplicito rinvio all'inserimento del settore L-LIN/02 nel piano di studi del Corso di nuova istituzione in L19. Anche il prof. Genovese fa riferimento a possibili danni contabili all'Ateneo e al Dipartimento.

Interviene il prof. Fiorentino ricordando che il prof. Casini è stato chiamato in dipartimento prioritariamente per le esigenze dei corsi della filiera umanistica L-10 e LM-14. Intervengono vari



colleghi che chiedono spiegazioni. In particolare la prof.ssa Catanese chiede di avere la possibilità di visionare in forma scritta la richiesta della prof.ssa Vallozza prima di essere chiamati ad esprimersi e quindi di rimandare l'approvazione. Altri membri del Consiglio si uniscono alla richiesta, in particolare il rappresentante degli studenti Maicoci, che fa notare come in passato richieste degli studenti avanzate in Consiglio siano state rinviate per dar tempo a tutti di maggiori riflessioni. Ulteriori membri del Consiglio si esprimono, invece, nel senso di una votazione immediata sul testo Vallozza.

Ribadendo quanto già detto prima sul fatto che la definizione della docenza di riferimento è un processo lungo e che permette ripensamenti e aggiustamenti in corso d'opera, e che per deliberare sulla materia in discussione non si ravvisa nessun elemento di urgenza, la Presidente accoglie la richiesta di quei membri del Consiglio che chiedono di avere più tempo per visionare le proposte presentate e rimanda il punto. Alle ore 11,30 numerosi membri escono dal Consiglio per protesta, segnatamente: prof.ssa Maria Barela, prof.ssa Luisa Carbone, prof. Dino De Santis, prof.ssa Simona Fallocco, prof. Andrea Genovese, prof.ssa Giuseppina Gianfreda, prof. Pasquale Lillo, prof.ssa Marta Materni, prof.ssa Sonia Melchiorre, prof.ssa Chiara Moroni, prof.ssa Gilda Nicolai, prof.ssa Eva Ponzi, prof. Tony Urbani, prof.ssa Maddalena Vallozza, prof. Valerio Viviani.

**9) Conferimento insegnamenti mediante contratto di diritto privato a seguito di valutazione comparativa per soli titoli di cui al DR n. 664/11 del 19.07.2011 e succ mod come da bando del 20.12.2023 prot. n° 728**

La Presidente informa che, scaduti i termini di presentazione delle candidature per la procedura di valutazione comparativa per soli titoli per le discipline prive di copertura, a titolo oneroso, mediante contratto di diritto privato (bando prot. n° 728 del 20.11.2023), le commissioni istruttorie nominate con disposto n° 50 del 12.01.2024 hanno valutato le domande pervenute sulla base dei criteri di massima per la valutazione delle domande elencati nel bando, con riferimento al "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio" emanato con D.R. n. 664/11 del 19.07.2011 e successive modifiche.

Si procede dunque all'attribuzione dei contratti, tenendo conto dei verbali delle commissioni, tutti condivisi per drive insieme alla documentazione relativa a ciascun candidato. Non risultano pervenute domande per gli insegnamenti di INTERAZIONE ED USABILITA' DEI SISTEMI DIGITALI (Inf/01; LM-92); INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE (Ing-Inf/05; L-20); TOPOGRAFIA ANTICA (L-ANT/09; L-1); LABORATORIO DI STRUMENTI E TECNOLOGIE INFORMATICHE (Ing-Inf/05; L-10). Questi insegnamenti (tranne il Laboratorio Ing-Inf/05) sono stati già rimessi a bando in data 16.01.24 (prot n. 62).

STORIA ROMANA	L-ANT/03	8(48ore)	L-1/L-10	1.500,00
---------------	----------	----------	----------	----------

Risulta pervenuta n. 1 domanda presentata dal dott. Gianluca De Sanctis esaminata dalla Commissione formata dai proff. Gian Maria Di Nocera, Marina Micozzi e Francesca De Caprio.

La Commissione riunitasi il giorno 18.12.2024, alle ore 10.30 riconosce il candidato dott. Gianluca De Sanctis idoneo ad assolvere i compiti previsti per l'insegnamento bandito e lo propone al Consiglio di Dipartimento per l'affidamento del contratto in questione.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DIGITALE	SECS-P/10	8(48ore)	LM-91	1.500,00
-----------------------------------	-----------	----------	-------	----------

Risultano pervenute n. 3 domande presentate dai dott. Luisa Ciancimino, Elisa Iandiorio e Davide Susa esaminate dalla Commissione formata dai proff. Alessio Braccini, Carbone Luisa e Gianfreda Giuseppina.

La Commissione riunitasi il giorno 22.01.2024, alle ore 18.30 riconosce il candidato dott.ssa Elisa Iandiorio idonea ad assolvere i compiti previsti per l'insegnamento bandito e lo propone al Consiglio di Dipartimento per l'affidamento del contratto in questione.

CRITICA LETTERARIA E LETT COMPARETE	L-FIL-LET/14	8(48ore)	LM-14	1.500,00
-------------------------------------	--------------	----------	-------	----------

Risulta pervenuta n. 1 domanda presentata dalla dott.ssa Daniela Mangione esaminata dalla Commissione formata dai prof. Grazzini Filippo, Pifferi Stefano e Serafini Carlo.

La Commissione riunitasi il giorno 18.01.2024, alle ore 12.30 riconosce il candidato dott.ssa Daniela Mangione idonea ad assolvere i compiti previsti per l'insegnamento bandito e lo propone al Consiglio di Dipartimento per l'affidamento del contratto in questione.

STORIA E CULTURE DELLA FOTOGRAFIA	L-ART/06	8(48ore)	L-10	1.500,00
-----------------------------------	----------	----------	------	----------

Risulta pervenuta n. 1 domanda presentate dalla dott.ssa Francesca Bonetti esaminate dalla Commissione formata dai prof. Giovanni Fiorentino, Francesca De Caprio e Rossella Catanese

La Commissione riunitasi il giorno 17.01.2024, alle ore 16.30 riconosce la candidata dott.ssa Francesca Bonetti idonea ad assolvere i compiti previsti per l'insegnamento bandito e lo propone al Consiglio di Dipartimento per l'affidamento del contratto in questione.

La Presidente presenta il curriculum del dott. Giacomo De Luca, unico candidato per l'insegnamento di ANALISI E GESTIONE DEI BIG DATA PER L'INFORMAZIONE (Inf/01; LM-91), dal momento che la Commissione non si è accordata sulla formulazione del verbale. Chiede quindi al prof. Donini di esprimersi in merito a questa candidatura. Il prof. Donini propone di affidare l'insegnamento al dott. De Luca, in ragione del fatto che è l'unica domanda pervenuta, ed è urgente assegnare il contratto; tuttavia, vista la debolissima posizione del candidato rispetto al s.s.d. INF/01 e al contenuto della materia presente nella Laurea magistrale, ricorda che tale proposta non potrà essere considerata un precedente, e che il percorso nel s.s.d. INF/01 che il candidato si accinge ad intraprendere andrà esaminato alla luce dei suoi futuri sviluppi, non potendo equipararsi, per ora, a consolidate carriere e pubblicazioni nel s.s.d. INF/01.

La Presidente chiede ai membri del Consiglio di esprimersi in merito alle proposte delle diverse commissioni e del prof. Donini per l'insegnamento dei Analisi e gestione di big data.

Il Consiglio approva tutte le proposte, con l'astensione del prof. Boccolini.

Letto e approvato seduta stante.

#### **10) Commissione di ricerca: relazione e proposte:**

La Presidente chiede alla prof.ssa Santini, in qualità di presidente della Commissione ricerca, di presentare la proposta elaborata dalla Commissione per l'attivazione della procedura per l'attribuzione di contributi per le pubblicazioni (fondo straordinario 2023 di 5000€ per la ricerca), già precedentemente approvata dal Dipartimento. La prof.ssa Santini legge il testo della proposta:

I professori e ricercatori interessati potranno presentare la richiesta di contributo entro il 29 febbraio 2024, allegando un pdf contenente una monografia completa, ad uno stadio quasi definitivo. La domanda dovrà menzionare il settore scientifico disciplinare principale e la casa editrice, dovrà inoltre essere corredata da un abstract dettagliato e da cinque parole chiave. Le richieste saranno valutate da una commissione costituita da tre docenti rappresentativi di diverse aree scientifiche, che si occuperanno di individuare gli esperti a cui affidare il referaggio (double-blind); per la valutazione, si considereranno i criteri delle linee guida della VQR. Saranno finanziate un massimo di otto pubblicazioni valutate positivamente, per un importo di 625€ ognuna; qualora le domande fossero in numero minore di otto il consiglio provvederà a ridistribuire i fondi tra i richiedenti che hanno ricevuto parere positivo, fino ad un massimo di 2500.

I professori e ricercatori che hanno avuto valutazione positiva dovranno presentare un preventivo della casa editrice che garantisca la pubblicazione con data 2024, nella stessa si dovrà esplicitare il contributo ricevuto e il sistema di selezione double blind applicato. Si potrà presentare richiesta anche per pubblicazioni in corso, che non siano state già finanziate con fondi di ateneo.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta della Commissione ricerca.

Letto e approvato seduta stante.

## 11) Commissione Terza missione: relazione e proposte

Nulla da discutere.

## 12) Commissioni e referenti di Dipartimento

La Presidente ricorda come nel proprio programma elettorale aveva anticipato la costituzione di una giunta non deliberante, di supporto alle attività della direzione.

Di conseguenza, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del vigente Statuto di Ateneo e dell'art. 2 comma 4 del vigente Regolamento di Dipartimento, e rifacendosi alla propria passata esperienza nella direzione 2015-2017, la Presidente propone al Consiglio l'istituzione di una giunta che possa coadiuvarla nell'esercizio dei suoi compiti, alleggerendone il carico.

Propone quindi la seguente composizione: direttrice, vicedirettore, un componente per ognuna delle tre fasce del personale docente (prima fascia, seconda fascia, ricercatore) designato dalla direttrice; i presidenti dei corsi di laurea del dipartimento che si dichiarino disponibili a farne parte; il segretario amministrativo.

La Giunta, che rimane in carica per la durata del mandato della direttrice, opera con ampia flessibilità e con spirito di collaborazione in supporto della direzione per la individuazione degli argomenti da portare in discussione nei Consigli di dipartimento, per la relativa stesura dell'ordine del giorno e per la preparazione della documentazione in materia. Contribuisce inoltre ad una ampia circolazione delle informazioni; tiene i rapporti con le commissioni del Dipartimento; promuove le attività del Dipartimento. Non è deliberante in via definitiva su nessuna materia.

La Giunta è convocata (in modalità online o mista) secondo un calendario di massima che tiene conto della programmazione dei Consigli di dipartimento laddove possibile, e comunque ogni qualvolta si presenti la necessità di un confronto su tematiche rilevanti per il Dipartimento. Partecipano alle riunioni della Giunta il presidente della Commissione di ricerca e il presidente della Commissione di terza missione, quando le tematiche trattate ne richiedano le rispettive competenze.

Sulla base di quanto proposto la Giunta risulta così composta, ferma restando l'acquisizione definitiva della disponibilità da parte dei non presenti:

proff. Filippone; Fiorentino; Donini; Rinaldi; Serafini / proff. Carbone; De Caprio; Gianfreda; Micozzi; Pireddu; Santini / dott. Rapiti.

Il Consiglio unanime approva l'istituzione della Giunta di Dipartimento nella composizione indicata e per le funzioni proposte.

La Presidente passa quindi a presentare la proposta di un rinnovamento dei referenti di dipartimento e dei membri delle commissioni dipartimentali, volto ad un coinvolgimento il più ampio possibile dei membri del dipartimento stesso. A questo fine ricorda quanti tra i colleghi del dipartimento sono impegnati attualmente a livello di Ateneo (in qualità di delegati del Rettore o componenti di organi di governo) e quanti sono stati impegnati come referenti o membri di commissione nella direzione del prof. Fiorentino, ringraziandoli tutti per l'impegno profuso a sostegno delle attività dipartimentali.

Come nuovi referenti di Dipartimento in Ateneo la Presidente propone quindi al Consiglio i seguenti nominativi:

Referente Orientamento	Simone Casini
Referente Terza Missione	Dino De Sanctis
Referente Internazionalizzazione	Alba Graziano
Referente Erasmus	Alessandro Boccolini

Referente CLA	Alba Graziano
Referente CAB	Filippo Grazzini
Commissione Inclusione ed equità (2024-2027)	Mirca Montanari
Referente Labform	Federico Meschini
Referente CISUI	Tommaso Dell'Era
Delegato Comunicazione	Rossella Catanese
Referente Unitus Academy	Gian Maria Di Nocera
Referente CSALP	Luisa Carbone
Referente CIRDER	Luigi Di Gregorio
Referente Placement	Luigi Di Gregorio
Referente Labcom	Mario Pireddu
Referente Presidio Qualità	Giovanna Santini

Il Consiglio unanime approva tutte le proposte presentate.

La Presidente propone quindi al Consiglio i seguenti nominativi per la composizione delle Commissioni Ricerca e Terza missione:

COMMISSIONE RICERCA	Gian Maria Di Nocera (presidente)
	Maria Barela
	Federico Meschini
	Eva Ponzi
	Sara Belevi
	Chiara Moroni
	Cinzia Boni
COMMISSIONE TERZA MISSIONE	Dini De Sanctis (presidente)
	Simone Casini
	Rossella Catanese
	Stefano Pifferi
	Mirca Montanari
	Toni Urbani
Francesca Olivi	

Il Consiglio unanime approva tutte le proposte presentate.

Letto e approvato seduta stante.

La Presidente fa presente che tutti i colleghi coinvolti nelle proposte appena approvate erano stati preventivamente avvisati e si erano dichiarati disponibili. Si dà quindi per scontata la disponibilità di tutti, in attesa dell'acquisizione definitiva della disponibilità dei colleghi attualmente assenti perché usciti dal Consiglio. Quanto alla Commissione Paritetica, la Presidente avvisa il Consiglio che, per la natura specifica di questo organismo collegiale, a cui la legge attribuisce importanti compiti istituzionali, proporrà quanto prima una regolamentazione che chiarisca meglio la modalità di composizione e preveda limiti alla durata del mandato.

### 13) Assegni di ricerca

Il prof. Fiorentino presenta la relazione finale delle attività di ricerca del dott. Tito Vagni, titolare dell'assegno di ricerca *Immaginari della tipicità. Una ricognizione visuale della filiera agroalimentare della Tuscia*, sottolineando l'ottimo lavoro svolto nel definire l'immaginario dei prodotti tipici viterbesi attraverso un'analisi attenta sia ai contenuti visivi sia a quelli narrativi che gli attori della filiera agroalimentare della Tuscia condividono sui propri account di Instagram.

La prof.ssa Santini presenta la relazione del dott. Mario Saraca, titolare dell'assegno di ricerca *Digitalizzazione, codifica e pubblicazione open-access dell'archivio personale di Ernesto Monaci – Monaci Archive Encoding (MAE)*, avente come obiettivo primario la digitalizzazione, la codifica e la pubblicazione open-access di parte del patrimonio storico-artistico conservato all'Archivio Monaci, anche tramite la collaborazione con gli studenti di triennale e magistrale frequentanti il Laboratorio Ernesto Monaci e si compiace degli ottimi risultati ottenuti.

Le relazioni dei dott. Vagni e Saraca sono allegate al presente verbale.

#### **14) Progetti di ricerca**

Nulla da discutere.

#### **15) Convegni e seminari**

Non vengono presentati convegni o seminari.

Il rappresentante degli studenti L-20 Gianluca Di Giovenale riferisce di un seminario dedicato al personal branding programmato per il 30 e 31 gennaio presso il DEIM, che prevede per i suoi studenti l'acquisizione di 1 cfu. Chiede se è possibile riconoscere 1 cfu anche per gli studenti dei corsi della trafila di comunicazione del DISUCOM. La Presidente accoglie la proposta di Gianluca Di Giovenale, sempre previa acquisizione del consenso delle prof.sse Gianfreda e Carbone, precedentemente uscite dal Consiglio.

#### **16 Accordi e convenzioni**

La prof.ssa Micozzi presenta al Consiglio la richiesta di due convenzioni per tirocini curricolari, in particolare con il comune di Grotte di Castro e con il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT). Il Consiglio unanime approva.

La Presidente ricorda come il Dipartimento DISUCOM, pur nel rispetto dei principi di fondo del proprio Regolamento e dei regolamenti di Ateneo, abbia sempre volutamente scelto di mantenere un rapporto di flessibilità nella gestione dei tempi, in modo da poter tener conto, quando possibile, delle esigenze dei singoli e della collettività, rendendo la vita dipartimentale più semplice e serena per tutti. Per questo motivo chiede ai colleghi presenti di esprimersi in merito alla richiesta di approvazione di una convenzione con la scuola Buratti presentata dalla prof.ssa Chiara Moroni, precedentemente uscita dal Consiglio, inviata in data 22 gennaio u.s., due giorni prima del Consiglio stesso. Legge quindi i termini della bozza dell'accordo quadro di collaborazione DISUCOM / Liceo Ginnasio Statale "Mariano Buratti", finalizzato ad attuare attività di formazione rivolta agli studenti della scuola stessa legata alla progettazione di contenuti e alla realizzazione di materiali radiofonici (documento in allegato al presente verbale). Il Consiglio unanime approva.

La Presidente passa a discutere il caso della richiesta inviata, sempre in data 22 gennaio u.s., dalla prof.ssa Gilda Nicolai, anch'essa precedentemente uscita dal Consiglio. Poiché i termini della richiesta sono in questo caso molto generici («contratti e borse di studio per le convenzioni con la Asl di Viterbo e con la Provincia di Viterbo», «un accordo di collaborazione con gli eredi di un artista sul cui archivio faremo una tesi di laurea. [...] Dopo il Consiglio fornirò i testi da inserire nel verbale»), la Presidente propone ai colleghi di contattare telefonicamente la prof.ssa Nicolai invitandola a rientrare in Consiglio in modo da darle la possibilità di spiegare meglio i termini della sua richiesta e permettere così al Consiglio di deliberare. La prof.ssa Nicolai rientra in Consiglio e presenta in dettaglio la proposta di attivazione di tre borse di studio e due contratti di coordinamento nell'ambito della convenzione della Convenzione ASL, di cui è responsabile; di due contratti di prestazione d'opera ed uno di coordinamento nell'ambito della Convenzione con la Provincia, di cui è responsabile. Richiede inoltre l'attivazione di un accordo di collaborazione con gli eredi dell'artista Fedor Ganz, sul cui archivio verrà fatta una tesi di laurea. Gli eredi porteranno le carte dell'artista nella sede di Santa Maria in Gradi e l'accordo serve a formalizzare la collaborazione.

Il Consiglio unanime approva.

### **17) Incarichi esterni**

Nulla da discutere

### **18) Variazioni di bilancio**

Nulla da discutere.

### **19) Varie ed eventuali**

Nessuna varia.

A chiusura del Consiglio chiede la parola il rappresentante degli studenti Matteo Perigli che esprime il proprio stupore per tutto quello cui ha assistito durante la seduta, e che si augura di non rivedere più. Nella sua posizione di studente rileva che si è rischiato di avere la mancanza del numero legale per l'approvazione dei contratti di docenza, cosa che avrebbe potuto avere ripercussioni negative sulla partenza dei corsi del secondo semestre. Ritiene che situazioni di questo tipo non siano accettabili e auspica che nelle prossime occasioni si possa lavorare in modo più disteso per il bene di tutti gli studenti di questo dipartimento.

La Presidente si unisce all'auspicio del rappresentante degli studenti, sottolineando come la vita dipartimentale richieda serenità per il raggiungimento dei comuni obiettivi e per il bene di tutti.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Consiglio di Dipartimento si conclude alle ore 13,15.

Il Segretario verbalizzante  
Prof. Giovanni Fiorentino

La Presidente  
Prof.ssa Ela Filippone

## ALLEGATI

### RELAZIONE FINALE ASSEGNO DI RICERCA

**Titolo del di ricerca:** *Immaginari della tipicità. Una ricognizione visuale della filiera progetto agroalimentare della Tuscia - iTUS (Immaginari tipici della Tuscia)*

**Nome del titolare:** Tito Vagni

**Responsabile scientifico:** Prof. Giovanni Fiorentino

**Settore disciplinare:** SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi

**Durata:** 01/03/2023 – 22/01/2024

#### 1. Attività di ricerca

Il progetto di ricerca *Immaginari della tipicità. Una ricognizione visuale della filiera agroalimentare della Tuscia - iTUS (Immaginari tipici della Tuscia)* ha preso le mosse dall'ipotesi dell'esistenza di un rapporto strettissimo tra le forme della comunicazione e i processi alimentari. Pertanto, la ricerca si è concentrata sull'immaginario dei prodotti tipici attraverso un'analisi attenta sia ai contenuti visivi sia a quelli narrativi che gli attori della filiera agroalimentare della Tuscia condividono sui propri account di Instagram, generando delle *life stories* (Calabrese 2010). La loro raccolta e analisi hanno avuto come obiettivo quello di definire un "canone della tipicità" non immediatamente riferito agli apparati giuridici-normativi (indicazioni geografiche), ma desunto dalle pratiche narrative (*storytelling*) generate dagli attori della filiera agroalimentare nei contesti digitali. Nell'ipotesi di ricerca, le immagini e i contenuti verbali condivisi nelle piattaforme affluiscono a un frame simbolico-narrativo che diviene per gli utenti il modello stereotipico con il quale dare senso alle pratiche alimentari. Le comunicazioni digitali si stratificano nell'identità dell'oggetto che espongono, generando un prodotto dalla realtà aumentata: è come se la merce agroalimentare incorporasse il proprio storytelling composto dalle particelle visuali e verbali generate dai protagonisti della filiera alimentare, e la materializzazione di un prodotto tipico di fronte al consumatore evocasse automaticamente tutti i contenuti fruiti in precedenza come utente. La ricerca ha quindi provato a definire e a mappare i *topoi* dell'immaginario della tipicità emersi dalle pratiche narrative digitali che nell'attuale sistema mediale svolgono il ruolo cruciale di semantizzare la merce agroalimentare, come esito di un discorso più complesso sull'alimentazione. I media sradicano le merci alimentari dall'ambito della fisiologia e della sussistenza ricollocandole nell'ambito dello stile, dell'estetica e degli immaginari, seguendo un processo culturale innescato dalla società dei consumi (Baudrillard 1970) secondo il quale ogni merce diviene intrattenimento e strumento di distinzione, oltrepassando la propria funzione specifica. Tale indagine, da una parte, è fondamentale perché si inserisce nel solco delle ricerche dedicate alla "patrimonializzazione" della cultura materiale e immateriale dei luoghi per promuovere lo sviluppo territoriale e delle intersezioni tra patrimonio culturale e piattaforme digitali, dall'altra perché intorno ai prodotti tipici ruota un segmento rilevante dell'economia alimentare e del turismo enogastronomico, che possono valorizzate e trarre indicazioni strategiche da una analisi sistematica degli immaginari della tipicità, che possa integrare con una comprensione di tipo estetico-comunicativo le azioni di ordine legislativo e culturale.

La ricerca è stata condotta in tre fasi:

- Nella prima fase (marzo/maggio) si è proceduto ad una ricognizione della letteratura nazionale e internazionale sul tema delle piattaforme digitali per poter delineare in modo dettagliato lo stato dell'arte della ricerca e mettere a punto la sua struttura, verificando le domande di ricerca originarie e attualizzandole in base alle nuove acquisizioni teoriche raggiunte, per renderle ancora più pertinenti rispetto al progetto iniziale. Lo studio della letteratura si è concentrato fin da subito anche sulla figura dell'utente/consumatore (seconda direttrice di ricerca), per comprenderne le evoluzioni socio-culturali. Il punto di osservazione che si è scelto di adottare non ha privilegiato esclusivamente le ricerche più recenti e più strettamente legate alla dimensione digitale, per evitare che il fenomeno fosse appiattito sul presente. L'indagine ha assunto quindi una connotazione storico-culturale, usando il metodo della genealogia della

cultura: uno strumento d'indagine con cui si sono voluti tenere in costante tensione i concetti di "figura" e "costellazione" di Walter Benjamin e quello di "configurazione" di Marshall McLuhan. Un metodo di studio che si affianca all'archeologia dei media contemporanea (cfr. Huhtamo 1996; Kittler 1999; Parikka 2012; Boni 2016), a cui aggiunge una spiccata sensibilità di tipo culturologico.

Con tale prospettiva, si è provato a considerare l'utente come il punto di arrivo di alcuni snodi fondamentali legati all'industria culturale prima e, più recentemente, alla cultura convergente. In tal modo si è potuto fin da subito articolare la figura dell'utente consumatore delle piattaforme digitali con quella dell'amatore e, in una fase successiva, con il fandom investigativo (fan come detective).

In questa fase, lo studio della letteratura ha condotto all'identificazione di una "estetica amatoriale", vale a dire alla definizione di un modello di azione sociale e di consumo ispirato alle strategie comunicative degli amatori digitali, che si è diffuso in molti ambiti dell'esperienza umana. Si è giunti quindi alla conclusione che le piattaforme digitali hanno prodotto una torsione del rapporto tra amatori e professionisti in molti ambiti dell'esperienza umana, in base alla quale i fan non sembrano più essere predisposti ad un rapporto verticale con i professionisti e gli attori istituzionali, al contrario tendono a premiare forme comunicative e relazionali volte a dissimulare ogni forma di gerarchizzazione. In questa fase è stato concepito e scritto un saggio a quattro mani con Antonio Rafele dal titolo *Talento e assuefazione. Le serie-tv e la creazione del fan*, dedicato alla figura del detective e al fenomeno del fandom investigativo, le cui implicazioni euristiche sono sembrate rilevanti ai fini della comprensione delle pratiche digitali, in particolare nella dinamica di produzione e consumo delle immagini.

- La seconda fase (giugno/settembre) della ricerca è stata dedicata alla messa a punto di una metodologia atta a indagare le pratiche *grassroots* degli attori della filiera agroalimentare della Toscana, è stata inoltre avviata una prima osservazione delle pratiche comunicative digitali in oggetto.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo qualitativo volta a ricavare l'immaginario della tipicità e il frame mitico-rituale del territorio della Toscana in ambito agroalimentare. A tal fine la ricerca ha previsto diversi momenti: la prima fase rappresentata dall'individuazione di un corpus di attori sociali appartenenti al settore agroalimentare della Toscana, individuati principalmente tra gli agricoltori, gli allevatori e i cuochi.

Nella seconda fase, i soggetti individuati sono stati sottoposti a una osservazione di 2 mesi – un tempo che si è rivelato troppo breve per avere un adeguato corpus visuale, si è pertanto scelto in corso d'opera di estendere l'analisi all'intera timeline degli attori indagati – che ha riguardato gli account sulla piattaforma digitale Instagram, dei quali è stata condotta un'analisi etnosemiotica multisituata attenta sia ai contenuti visuali sia a quelli narrativi. L'esame dei materiali (foto, video, testi) pubblicati sugli account Instagram è stata sviluppata formalizzando una griglia *ad hoc* che ha orientato l'osservazione e l'analisi verso tre aspetti principali: 1) gli elementi verbo-visivi utilizzati per presentare il profilo degli *influencer* (nome utente, localizzazione, età, stato civile, *hashtags*, *emoticons*, foto); 2) i contenuti postati (foto, testi e commenti), la frequenza e la natura dei contenuti dedicati a prodotti agroalimentari, il tipo di prodotti presenti, le loro estetiche e il contesto della esposizione; 3) il modo in cui i contenuti proposti si sono adattati e al tempo stesso sono stati modellati dagli "architetti" (Jeanneret e Souchier, 1999) delle piattaforme digitali o, in altre parole, come i contenuti sono stati influenzati dalle *affordance* e dai vincoli socio-tecnici di Instagram. Nell'indagine è stata posta particolare attenzione alle interazioni che si sono sviluppate tra gli attori del territorio e i loro *followers*, attraverso una indagine di tipo netnografico sviluppata secondo i protocolli di ricerca formalizzati da Robert Kozinets (2010). È stata quindi condotta una forma contemporanea di etnografia focalizzata sugli spazi sociali di discussione online. L'etnografia ha riguardato, in particolare, la comprensione delle esperienze culturali, relazionali e valoriali degli utenti sviluppate all'interno di spazi digitali, che hanno messo in relazione elementi identitari con



significati culturali, linguaggi, rituali, immagini, simboli, norme, ruoli, valori e miti. Tale contesto è stato fondamentale per comprendere l'influenza generata dall'immaginario sulla percezione della tipicità.

In questa fase, insieme a Giovanni Fiorentino, è stato anche preparato un intervento dal titolo *Cyber eggs. Le immagini del cibo tra creatività e tradizione* per il convegno della Società Scientifica Italiana di Sociologia, Cultura, Comunicazione (SISCC) dal titolo "Mondi possibili. Tra crisi, conflitti e pratiche creative" svoltosi a giugno 2023, presso l'Università di Bari. L'intervento presentava i risultati preliminari della ricerca sui rapporti problematici tra spettacolarizzazione del cibo nuove forme del consumo.

- La terza fase della ricerca (ottobre/gennaio) ha previsto il completamento e la rielaborazione degli studi svolti e delle ricerche di tipo netnografico realizzate nella fase precedente, finalizzati alla scrittura di un articolo scientifico in corso di completamento. Nel paper, si ricostruisce, all'interno della cultura italiana, l'avvicinamento dei media all'ambito dell'alimentazione, costituito dal passaggio da una cucina tramandata in modo orale ad un'altra formalizzata in un prontuario scritto. È *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene* di Pellegrino Artusi (1891) a rappresentare un salto decisivo della cultura alimentare italiana (Camporesi 1995): esso costituisce lo snodo di tante tradizioni gastronomiche che coesistono nel ventre della nazione. Grazie al medium del libro la cultura alimentare italiana prende forma come un corpus compatto, basato sulle specificità dei territori. Nella seconda metà del Novecento i compendi di cucina vengono superati in questa loro funzione dalla potenza del linguaggio televisivo. Le trasmissioni dedicate al cibo, dal dopoguerra a oggi, hanno estetiche eterogenee, dovute ai cambiamenti che l'alimentazione ha incontrato nel corso nel tempo, ma la più significativa per sintetizzare il modo in cui la televisione delle origini incontra e racconta la gastronomia è *Viaggio nella valle del Po. Alla ricerca di cibi genuini* (1957). Mario Soldati – ideatore e conduttore della trasmissione – usava la gastronomia per far emergere l'identità culturale di una comunità e di un territorio, sfruttando la potenza dell'audiovisivo per saldare nell'immaginario nazionale la strettissima connessione tra luoghi, costumi e alimentazione. Un punto di svolta nel modo di rappresentare la cucina in televisione è l'avvento di *Masterchef*, in onda in Italia dal settembre del 2011, sulla piattaforma satellitare Sky. Esso celebra un nuovo incontro tra cucina e televisione, facendo conoscere al grande pubblico una ristretta cerchia di cuochi fino a qualche anno prima patrimonio esclusivo di buongustai e benestanti, che frequentavano i loro ristoranti, traducendo la loro autorevolezza con il linguaggio tipico della *factual television*. *Masterchef* può essere considerato l'esito dei processi di globalizzazione di fine millennio, che sanciscono uno scollamento della cultura dal territorio (Giddens 1994): il territorio inizia ad essere percepito come un limite alle straordinarie possibilità di consumo e di conoscenza offerte dal capitalismo, che corre lungo i flussi elettrici. Il territorio diviene una "posta in gioco simbolica" che si cerca di valorizzare come resistenza locale ai flussi globali dell'economia, della comunicazione, della finanza (Castells 2001, Robertson 1999, Hardt e Negri 2003). A distanza di un ventennio da quella fase storica, il territorio e i suoi emblemi, come i prodotti tipici, non sono più intesi e narrati come modelli di uno sviluppo alternativo, le loro etiche e le loro estetiche sono state sussunte dal sistema dei consumi, che le ha trasformate in un preciso stile di vita, grazie al filtro della sfera digitale, e in particolare di Instagram. Nell'ultimo decennio, infatti, l'alimentazione ha subito un enorme processo di mediatizzazione, cristallizzato da alcune ricerche internazionali con il concetto di "food media" (Rousseau 2012), vale a dire una fusione tra sistema dei media e sistema alimentare. Instagram e la sua logica di funzionamento costituiscono il quarto momento del rapporto tra mezzi di comunicazione e pratiche alimentari: un momento nevralgico, che va indagato in modo sistematico per la capacità dello *storytelling* digitale di agire sulla merce alimentare come un *effetto di vetrina*. I media creano continuamente dei "canoni alimentari" (Domaneschi 2018), che devono essere decifrati per poter dominare i loro stessi processi di formazione e per gestirne consapevolmente tutte le possibili articolazioni.

In questa fase è stato scritto un saggio dal titolo *Stanze e seduzioni. Dalla metropoli moderna alla televisione* (Meltemi) che analizza l'importanza del linguaggio televisivo nella caratterizzazione della cultura nazionale, concentrandosi in particolare sulla potenza dei reality show, che nella ricerca sono stati intesi come un momento di svolta decisivo nel racconto dell'alimentazione e nella sua percezione presso i pubblici di massa.

## 2. Pubblicazioni realizzate

### Articoli in riviste internazionali

- Vagni T., *The food influencer as author. Seduction techniques and the importance of the style in «Online Media and Global Communication»*, vol. 3, issue 2, ISSN: 2749-9049. [in corso di valutazione]

### Capitoli di libro

- Vagni T., *Immediatezza*, in Bennato D., Farci M., Fiorentino G. (a cura di), *Dizionario mediologico della guerra in ucraina*, Guerini e Associati, Milano, 2023.
- Rafele A., Vagni T., *Talento e assuefazione. Le serie-tv e la creazione del fan*, in Brancato S., Cristante S., Ilardi E. (a cura di), *Storia e teoria della serialità*, Meltemi, Roma, 2024.
- Vagni T., *Stanze e seduzioni. Dalla metropoli moderna alla televisione*, in Codeluppi V. (a cura di), *Forme estetiche e società ipermoderne*, Meltemi, Roma, 2023.

## 3. Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca

- Attivata una relazione scientifica con il Prof. Samuel McCormik, Department of Communication Studies, University of San Francisco
- Attivata una relazione scientifica con il Prof. Adrian Scribano, [Istituto de Investigaciones Gino Germani](#), Buenos Aires

## 4. Partecipazione a convegni e seminari

- 16.11.2023

Titolo del seminario: *Il cibo si vede. L'esperienza gastronomica nelle piattaforme digitali*  
Cattedra di Storia e teoria dei media [Prof. Antonio Rafele]  
Sapienza, Università di Roma

- 22.06.2023

Titolo: *Cyber eggs. Le immagini del cibo tra creatività e tradizione* [con Giovanni Fiorentino]  
Convegno: *Mondi possibili. Tra crisi, conflitti e pratiche creative*  
Università degli Studi di Bari – Aldo Moro;

## 5. Organizzazione di convegni e seminari

- Organizzazione [con Giovanni Fiorentino e Mario Pireddu] del convegno scientifico *Forme estetiche e società di massa 1973-2023*, tenutosi il 29/11/2023 presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo, Università della Toscana.
- Organizzazione del seminario *Questione di tempo. Il viaggio temporale nei media*, tenutosi il 23/11/2023 presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo, Università della Toscana.



(Il Titolare dell'assegno)



**Relazione finale dell'attività di ricerca per il progetto “Digitalizzazione, codifica e pubblicazione open-access dell'archivio personale di Ernesto Monaci – Monaci Archive Encoding (MAE)”.**  
**Mario Saraca (assegnista di ricerca)**

Il progetto di ricerca “Digitalizzazione, codifica e pubblicazione open-access dell'archivio personale di Ernesto Monaci – Monaci Archive Encoding (MAE)” avviato presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo dell'Università degli Studi della Tuscia, sotto la supervisione della Prof.ssa Giovanna Santini si poneva come obiettivo primario la digitalizzazione, la codifica e la pubblicazione open-access di parte del patrimonio storico-artistico conservato all'Archivio Monaci, anche tramite la collaborazione con gli studenti di triennale e magistrale frequentanti il Laboratorio Ernesto Monaci.

## RISULTATI

I documenti digitalizzati sono stati selezionati sulla base del riferimento al territorio: sono state individuate alcune personalità importanti e man mano si è allargato il punto di vista della ricerca, inglobando un'area di interesse corrispondente grosso modo alla Tuscia. Tra i corrispondenti selezionati merita sicuramente menzione l'allievo Pietro Egidi, studioso e professore di storia medievale prima all'Università di Messina, poi in quella di Torino. Egidi è la figura che raccoglie direttamente le testimonianze dialettali del territorio, e che fa da ponte tra Monaci e le personalità illustri del territorio, come Andrea Scriattoli, Cesare Pinzi e Filippo Paporozzi. Queste testimonianze denotano l'interesse dialettologico di Monaci per la provincia viterbese.

Mi sono occupato direttamente dell'analisi delle lettere inviate a Ernesto Monaci da Pietro Egidi e della ricerca di eventuali risposte conservate presso l'archivio di quest'ultimo, conservato presso l'Università degli Studi di Torino. Inoltre, con la collaborazione degli studenti nelle ore del Laboratorio Ernesto Monaci sono stati digitalizzati e studiati:

- 1) *Sonetti in dialetto viterbese* di A. Moretti, Andrea Monarchi, Cesare Pinzi e una copia trascritta da Pietro Egidi: testimonianza importantissima della vivacità culturale viterbese di fine Ottocento;
- 2) *Il fratello d'arme*, libretto di sonetti in un viterbese più aulico firmato da Enrico Canevari, dedicato all'attrice Maria Parisotti Barbara, che nel 1900 aveva recitato nel ruolo di Bona di Soana nella commedia *Il Fratello d'Armi* di Giuseppe Giacosa, tra i Filodrammatici di Viterbo;

3) Le versioni nelle parlate della Tuscia della novella del re di Cipro di Giovanni Boccaccio, raccolte da Monaci, insieme ad altre nei diversi dialetti del Lazio, a partire dal 1903 per riprendere il lavoro di documentazione dialettale intrapreso nel 1875 da Giovanni Papanti.

Sotto la mia supervisione, gli studenti hanno potuto svolgere attività di ricerca e apprendere i rudimenti della marcatura XML-TEI e dell'indicizzazione dei metadati secondo il Correspondence Metadata Interchange Format. Da questo lavoro di digitalizzazione e contestualizzazione è nata l'iniziativa del convegno *I dialetti della Tuscia tra poeti e filologi. Uno sguardo sulla cultura viterbese postunitaria* del 20 dicembre 2023, al quale hanno partecipato attivamente diversi ragazzi del laboratorio e che è stato occasione di coinvolgimento delle istituzioni culturali e delle scuole della provincia di Viterbo.

Dal punto di vista dello studio linguistico, la ricerca potrà ancora essere sviluppata, sia attraverso uno studio più approfondito dei tratti dialettali propri di ciascuna testimonianza relativa all'area della Tuscia, sia con la digitalizzazione e lo studio delle restanti versioni negli altri dialetti del Lazio, presenti nell'archivio. Questi documenti sono interessanti in quanto conservano caratteri linguistici peculiari che sono andati progressivamente scomparendo nelle parlate del Lazio.

Anche dal punto di vista storico-culturale, la ricerca potrà trovare ulteriore sviluppo nello studio del carteggio scambiato con altri personaggi variamente legati alla personalità di Pietro Egidi, come quello di Pietro Fedele, e che si intende portare come argomento del Laboratorio Monaci di quest'anno.

22/01/2024

Resp. progetto Prof.ssa  
Giovanna Santini

Mario Saraca